

≡ NAVIGA [HOME](#) [RICERCA](#)

Il Sole
24 ORE
ITALIA

ABBONATI ACCEDI

ATTUALITÀ PARLAMENTO POLITICA **POLITICA ECONOMICA** DOSSIER BLOG

< Ghizzoni: Boschi mi chiese se possibile acquisizione...

Angeloni (Bce): non imporremo a banche addendum su Npl

Manovra, stop stipendi in contanti. "Una tantum" per prof...

Agenzie fiscali: Manovra arriva concorso per... >

CONFINDUSTRIA DIGITALE

Web tax, l'Italia faccia da apripista in Ue con la revisione di stabile organizzazione

20 dicembre 2017



«L' Italia faccia da apripista in Europa con la revisione della definizione di stabile organizzazione». È la proposta del presidente di Confindustria Digitale Elio Catania che tende a superare l'emendamento della legge di stabilità che sarà in votazione oggi alla Camera. «Rivedere le norme sulla stabile organizzazione – spiega Catania – è la via più efficace per accelerare sulla riforma della fiscalità e catturare quanto prima il valore creato dall'economia digitale. L'equità fiscale rappresenta una priorità da affrontare con urgenza, le distorsioni oggi esistenti non sono accettabili. Il digitale ormai investe tutta l'economia ed è un grave errore trattarlo come un settore a sé stante verso cui istituire un regime speciale di tassazione».



MANOVRA IN COMMISSIONE

Non alla ricerca a fare cassa con regole nazionali

«Il riequilibrio delle entrate a vantaggio del nostro Paese è un fatto dovuto – continua il presidente di Confindustria Digitale – ma la

VIDEO



18 dicembre 2017
Manovra, ultimo miglio alla Camera

I PIÙ LETTI DI ITALIA

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MONDO | 19 dicembre 2017
Le foto del 2017- Irma, Maria e la furia devastatrice della natura



MODA | 18 dicembre 2017
Borsalino, da Bogart a Redford storia del cappello più amato dal cinema



ITALIA | 19 dicembre 2017
Pompei, il crollo nella Casa della Caccia ai Tori



VIAGGI | 29 settembre 2017
I mille volti di Marrakech



MOTORI24 | 14 dicembre 2017
Pagani Huayra Lampa, ecco l'ultima "folia" di Lapo Elkann

[Link al Sito Web](#)

ALLA CAMERA | 18 dicembre 2017

Manovra: cambia web tax, passa dal 6% al 3% ma non su e-commerce

rincorsa a fare cassa attraverso regole nazionali, che vede oggi impegnato il Parlamento attraverso un susseguirsi erratico di emendamenti alla legge di stabilità, dimostra

chiaramente l'estrema difficoltà a definire, con i concetti della fiscalità tradizionali, la base imponibile del digitale. Stanno venendo fuori norme contorte, di incerta attuazione, che, paradossalmente, incidono sulle imprese italiane e complicano la vita di quelle che acquisteranno servizi digitali assimilandole addirittura a sostituti d'imposta. Norme che per la prima volta vanno a gravare sui ricavi e non sugli utili, determinando un aumento della pressione fiscale proprio sulla parte più innovativa dell'economia italiana. Tale impostazione va palesemente contro la politica di digitalizzazione del sistema produttivo italiano, di cui il governo con i programmi Banda ultralarga e il Piano Industria 4.0 ne sta facendo asse portante della crescita».



LEGGI DI BILANCIO | 21 novembre 2017

Manovra, web tax: verso credito d'imposta per imprese italiane**Si fissino nuove condizioni Ue**

Catania auspica «che questa impostazione venga abbandonata e che il nostro Paese scelga di fornire un contributo veloce, positivo, concreto, per stabilire le condizioni che possano dare luogo a una nuova forma di organizzazione stabile, fiscalmente rilevante che riequilibri introiti e quadro di fiscalità. Ciò in linea con quanto già a livello europeo si sta elaborando e

nella direzione di valorizzare opportunamente il digitale come fattore di crescita».

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Ue](#) | [Web tax](#) | [Confindustria](#) | [Internet](#)
 **0 COMMENTI**
Partecipa alla discussione

[Disclaimer](#)[Pubblica](#)[0 Commenti](#) | [Aggiorna](#)[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲[Carica altri commenti](#)

FOTO

